

## **Titolo: Dante e la matematica**

### **Riflessione introduttiva**

Lavorare per competenze è trasformare una conoscenza in esperienza.

È qualcosa di più rispetto allo slogan del “sapere che diventa saper fare” ovvero non è solo questo.

Il “saper fare” rimanda ad un’abilità, manuale o intellettuale, utile ed automaticamente attesa, connessa ad una conoscenza che, altrimenti, rimarrebbe improduttiva.

L’esperire chiama in causa e interroga la persona, movimentata un circolo intellettuale ed emotivo che non lascia mai il soggetto, protagonista dell’esperienza, quello che era prima; in questo senso, l’esperienza conoscitiva è sempre arricchente per chi la fa.

### **Situazione di partenza**

Quale didattica crea le condizioni per una esperienza continua? Questa la sfida!

Dobbiamo interrogarci su che tipo di “esperienze conoscitive” favorire in classe.

Si potrebbe dire che i contenuti (cosa) interrogano le forme (come) nelle quali esse sono portati ai discendenti.

Se un C.d.c., rilevate delle carenze di tipo linguistico-espressive e logico-argomentative, decide che debba essere posta l’attenzione proprio su queste competenze, DEVE individuare le forme più appropriate per veicolare i contenuti curricolari delle diverse discipline (quelli previsti nel piano di lavoro; non è necessario pensare a contenuti alternativi). Solo in alcuni casi è la scelta stessa del contenuto che può risultare più o meno adeguata.

### **Competenze**

Potenziamento delle competenze

- *logico-argomentativa*
- *linguistico-comunicativa*

### **Compiti in situazione**

Attraverso l’organizzare di una “Intervista a Dante Alighieri”, gli alunni costruiranno domande pertinenti e sensate, che facciano emergere le differenze tra la vita del giovane Dante durante il medioevo e la vita di un giovane del XXI secolo, mostrando così le competenze logiche argomentative e linguistiche espositive.

Inoltre ogni alunno dovrà relazionare alla classe un capitolo di un saggio su Dante e la matematica, alla presenza anche del docente di matematica.

### **Attività**

Iniziamo a studiare DANTE. In una classe terza di Liceo Scienze applicate.

Consideriamo, e non lo facciamo quasi mai, che non è per niente facile per un sedicenne comprendere il contesto ambientale in cui furono concepiti i contenuti delle opere di Dante, né entrare in sintonia con la lingua usata dal poeta.

Come “catturarli” dunque? In che modo sollecitare il desiderio di conoscere il “padre” della nostra lingua?

Non perdiamo di vista che il nostro obiettivo è il potenziamento delle competenze *logico-argomentativa* e *linguistico-comunicativa*.

### **Dante e la matematica e la biografia di Dante**

“Catturiamoli” con un racconto avvincente della biografia valorizzando l’elemento dell’impegno politico di Dante, l’amicizia con Guido Cavalcanti, la vicenda dell’esilio dell’amico, del suo esilio...

Proponiamo la lettura del libro di Mario Tobino “Biondo era e bello” (narrazione avvincente della biografia dell’autore) e di “Dante e la matematica” di Bruno Amore per riflettere su come Dante avesse interesse per tutte le arti liberali.

### **Verifica delle competenze**

Riflettiamo, attraverso lo strumento della discussione, sulle diverse esperienze della vita di Dante raccontate da Tobino; ogni alunno esplicita la pagina che più lo ha colpito e le ragioni del suo interesse. Data la varietà delle scelte, l’insegnante propone di organizzare

- una “Intervista a Dante Alighieri”. Bisognerà costruire domande pertinenti e sensate, che facciano emergere le differenze tra la vita del giovane Dante durante il medioevo e la vita di un giovane del XXI secolo
- Inoltre, per quanto riguarda matematica, a ciascun alunno viene assegnato un capitolo del libro “Dante e la matematica”; egli dovrà capirne i contenuti matematici, organizzare una esposizione degli stessi e riferire alla classe, alla presenza dell’insegnante di matematica.

### **Verica dell'esperienza**

Per quanto sperimentato fino ad oggi, ho verificato che questa modalità didattica funziona sul piano della sollecitazione dell’interesse.

*Prof. M. C. docente di italiano*  
*L.S. Cantù (Co)*

Diesse - DidatticaOnline